



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 - tel. 0921558232 - fax 0921.762007
PEC:contabile@pec.comune.castellana-sicula.pa.it - E-mail:vdigirgenti@comune.castellana-sicula.pa.it
sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

2° SETTORE CONTABILE

SERVIZIO

DETERMINA N. 20

Data 16/04/2018

Oggetto: *Riaccertamento Residui Attivi e Passivi anno 2016 e retro da inserire nel Conto del Bilancio 2017 – Art. 228 D.Lgs. n. 267-2000 e ss.mm.ii.*

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributario

Premesso che:

- il bilancio 2017/2019 è stato redatto secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al D. lgs.118/2011 integrato dal d.lgs.126/2014, ma con finalità conoscitive;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 28/07/2017 è stato adottato il bilancio 2017/2019;

Considerato che:

- l'art. 228 d.lgs.267/2000 prescrive che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 1 al DPCM 28/12/2011, prevede che la spese siano imputate agli esercizi finanziari solo se derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e le entrate siano imputate all'esercizio nel quale il diritto di credito viene a scadenza;
- che *“in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nel principio di cui all'allegato 4/2 si provveda al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti al Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessaria alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente”*

Tenuto conto che:

- la Circolare del Ministero dell'Interno F.L.n.19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne il presente provvedimento dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;
- alla luce di tale disposizione sono i responsabili dei settori dell'Ente a provvedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza, individuando quelli da far confluire nell'avanzo vincolato e quelli da re-imputare agli esercizi successivi secondo le rispettive scadenze;
- Viste le determine n. 101 del 20.03.2018 e n. 80 del 20.03.2018, rispettivamente dei responsabili del Settore Amministrativo e del Settore Tecnico di verifica contabile dei residui attivi e passivi al 31.12.2017;

Viste le modalità per il riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011;

Visti i prospetti di riaccertamento dei residui attivi e passivi che costituiscono parte integrante della deliberazione di G.M. n. 19 del 09.04.2018 con la quale si è proceduto a re-imputare le entrate e le spese nell'esercizio in cui gli stessi siano esigibili sulla base di quanto espresso al punto precedente;

Visto l'allegato elenco dei residui attivi e passivi 2016 e retro da riportare alla data del 31.12.2017 che costituisce parte integrante delle presente determinazione;

VISTI

1. La Legge 142/90, per come recepita dalla Legge regionale n. 48/1991;
2. La Legge 127/97 e n. 191/98 ed il decreto legislativo 29/03, nonché la Legge regionale n. 23/98 di recepimento in Sicilia che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili del settore e servizio;
3. L'art. 36 dello statuto comunale avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
4. La determina amministrativa sindacale n. 11 del 07/07/2017 con la quale sono state confermate gli incarichi per le posizioni organizzative del Comune;
5. L'art. 183 del D.Lgs. 267/00

DETERMINA

1) Di approvare, ai sensi dell'art.228 del d.lgs. 267/2000 così come modificato dal d.lgs.118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi proveniente dal conto del bilancio 2016 da riportare ai fini della formazione del conto del bilancio 2017 negli importi che seguono:

RESIDUI ATTIVI 2016 E RETRO € 938.779,00

RESIDUI PASSIVI 2016 E RETRO € 306.316,11

2) Di dare atto che la presente determina sarà allegata al Conto del bilancio 2017.

3) Di dare atto che la presente determinazione:

- E' esecutiva;
- Va pubblicata all'albo di questo comune per 15 giorni consecutivi;
- E' inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso il Settore economico-finanziario;

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Dott.ssa V. Di Girgenti

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge n° 142/90 come modificato dalla legge 127/97.

Addì,

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

f.to dott.ssa V. Di Girgenti

Capitolo n° _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno n° _____	€ _____
Capitolo n° _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno n° _____	€ _____